

# **SQUALLIDI GIOCHETTI DI UNA CONCERTAZIONE MAI MORTA**

**L'amministrazione e Cgil-Cisl-Uil stravolgono le regole del tavolo nazionale trasformato in un teatrino dove il copione è già tutto scritto.**

E' un clima pesante che vogliamo denunciare, prima di tutto, all'attenzione dei lavoratori.

Scriviamo in un comunicato del 15 dicembre 2001: "Riteniamo che questo ministero stia mettendo in atto un atteggiamento di forte chiusura nei confronti delle parti sindacali proprio in virtù delle repentine trasformazioni in corso inserite nel processo di privatizzazione dettato dalla Finanziaria 2002.

Trattative blindate dove viene annullato il dibattito ed il confronto e dove prevale ovviamente la collaudata logica concertativa, tanto cara ad alcune OO.SS..

L'RdB denuncia questo clima antidemocratico che si respira al Ministero ed anche in alcuni posti di lavoro ed è pronta ad intervenire con opportune iniziative di mobilitazione dei lavoratori."

Come prevedevamo la situazione continua ed anzi sta peggiorando proprio grazie alla ingessata politica concertativa che vede Cgil-Cisl-Uil affannate a mantenere ben saldo quel perverso monopolio nel rapporto con l'amministrazione, al punto di cercare di annullare qualunque altra posizione critica e diversa dalla loro.

**Va detto che se la Cgil a livello di Confederazione Nazionale assume una posizione di contestazione della politica governativa anche rompendo con le altre confederazioni Cisl e Uil, nel comparto stato e quindi anche nel Ministero Beni e Attività Culturali agisce assolutamente in linea con la politica di attacco agli interessi dei lavoratori portata avanti dai sindacati in collaborazione con gli ultimi governi e Confindustria.**

La riunione nazionale del 12.07.02 presso il Ministero era stata convocata su questioni tecniche (tavolo tecnico) attraverso il quale negli ultimi tempi si cerca di far passare tutta una serie di argomenti che sono materia di contrattazione, alla informativa ed altri aspetti del contratto: l'amministrazione con la collaborazione delle OO.SS. confederali e la totale subalternità delle OO.SS. autonome, nella sostanza sta trasformando a proprio uso e consumo questi appuntamenti.

L' RdB nella riunione citata ha sollevato questo problema ottenendo come risposta dall' amministrazione una sorta di derisione: un comportamento inqualificabile che stigmatizziamo con forza e non mancheremo di segnalare nelle sedi opportune.

In sintesi questo il punto della situazione allo stato attuale:

1) riqualificazione; la situazione è in alto mare e l'idea che sta prendendo piede è di sacrificare un numero consistente di custodi da riqualificare per ottenere la percentuale che la legge prevede per i concorsi pubblici.

2) Aperture prolungate periodo estivo: l'amm. ha proposto una nuova tabella ma la discussione non si è neppure aperta.

3) Personale da assegnare alle Soprintendenze di nuova istituzione: l'amministrazione ha presentato un documento prontamente firmato da tutti meno RdB.

Il dott. Graziani ha disposto una riunione dei nuovi Soprintendenti presso le direzioni generali per esaminare la situazione degli organici e delle sedi, e per appianare alcuni conflitti tutt'ora in atto.

Torneremo prossimamente su queste questioni che richiederanno una forte mobilitazione dei lavoratori.

## **RAFFORZA L'RdB, ABBANDONA I SINDACATI CONCERTATIVI**

Roma, 16 luglio 2002